

Poesie d'amore
e altro

Ulisse Tiberini

**POESIE D'AMORE
E ALTRO**

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Ulisse Tiberini
Tutti i diritti riservati

L'ultimo bacio

Fu un bacio lieve come fossero ali,
un addio nascosto tra giorni normali.
Non disse parole, ma parlò di noi,
di sogni spezzati, di silenzi, e poi...

Sfiorò le labbra come vento leggero,
ma ardeva nel petto, profondo e sincero.
Era un bacio che sapeva di fine,
di tutto ciò che resta
e che cammina.

Nessun dramma,
solo un istante
sospeso nel cuore.

L'ultimo bacio, il più vero,
il più muto, che diceva "ti amo".

E restai lì, fermo nel tempo,
tra ciò che è stato e ciò che sento.
L'eco del bacio, ancora presente,
come una stella che brilla silente.

Ti voltasti piano, senza rancore,
portando via l'ombra del mio cuore.
Ma quel bacio, l'ultimo, ricordo più
dolce che abbia conservato.

Non servono lettere,
né spiegazioni, solo emozioni,
solo sensazioni.

Quel bacio resta, non può svanire,
è una promessa che non sa morire.

Magari distratti, non ci parleremo,
ma basterà un attimo per capire:
che l'amore vero... non può mai finire.

Quando un tuo bacio diventa brivido

Quando un tuo bacio sfiora la pelle,
si accende la notte tra mille stelle.
Non serve parola né spiegazione,
è un lampo che parla d'emozione.

È un brivido lieve,
che prende il respiro,
che scende lento,
che resta vicino.
Un tocco d'anima, fuoco sottile,
che rende il mondo meno fragile.

Quel bacio ha il suono
di un "ti amo" taciuto,
di un tempo che torna,
mai perduto.
E in quell'istante, eterno e profondo,
ci sei tu... e non c'è più il mondo.

Quando un tuo bacio mi trova distratto,
riporta il cuore dove tutto ebbe atto.
Nel buio che temevo,
tu sei la luce,
una carezza che mai si riduce.

È magia che non chiede,
che semplicemente c'è,
come il battito dentro
che parla di te.

E allora resta, ancora, vicino,
tra sogni sospesi e profumo di vino.
Perché ogni tuo bacio, così delicato,
è il brivido dolce di un amore ritrovato.

Tutto cominciò con uno sguardo

Tutto comincia con uno sguardo,
un lampo sottile che accende il mondo.
Nel silenzio improvviso
di occhi incontrati,
nasce un dialogo
senza parole dette.

È un attimo lieve, un battito d'ali,
che apre porte chiuse
e spande emozioni.
Uno sguardo che parla di speranze e sogni,
di promesse segrete,
di futuri incerti.

In quel breve istante,
l'anima si sfiora,
e il tempo si ferma,
smette di correre.
Tutto comincia, lì,
in uno sguardo: scintilla d'amore,
il viaggio più raro.

E da quello sguardo nasce un cammino,
pieno di passi,
di mani che cercano,
di cuori che battono all'unisono
piano,
tra silenzi, risate,
e dolci segreti.

È il primo respiro d'un mondo nuovo,
dove il tempo si veste di magia.
Tutto comincia con uno sguardo,
e poi si perde nell'eternità...

Amore, dolori e pianti

Amore, dolce e feroce tormento,
che accende il cuore e lo spezza nel vento.
Arriva leggero, poi urla nel petto,
e lascia segni che il tempo ha letto.

Dolori nascosti tra frasi non dette,
promesse svanite, carezze strette.
Si cammina in due, poi uno rimane,
tra sogni infranti e mani lontane.

Pianti silenziosi, notti senza fine,
dove l'anima cerca radici divine.
Ma anche nel buio più freddo e profondo,
l'amore rinasce... e torna il mondo.

Perché chi ama davvero,
anche se cade,
trova la forza, tra lacrime e strade.
E se il cuore sanguina e sembra finita,
è solo un respiro...
che riporta alla vita.

Ma l'amore, anche stanco,
non smette mai, vive nei gesti,
nei giorni distratti,
in quegli sguardi sfuggiti,
che restano sospesi,
ma mai sprecati.

I dolori si fanno poesia nel tempo,
pianti che bagnano fiori in silenzio
E ogni lacrima, caduta sul viso,
ha il sapore amaro...
ma un senso preciso.

Perché chi ha amato, ha davvero vissuto,
anche se ha perso, anche se ha taciuto.
Nel dolore si cela una fragile forza,
e in ogni ferita... la luce si accorcia.

Amore, dolori e pianti mescolati,
come cieli d'inverno e sogni spezzati.
Ma un cuore che ha dato, sa ancora brillare,
e un'anima vera... non smette d'amare.

Il mare

Il mare respira,
lento e profondo,
custode antico del tempo e del mondo.
Con voce che canta, che urla, che tace,
accarezza la riva... e mai non dispiace.

È specchio d'anima, è sogno che resta,
una culla salata, una danza che arresta.
Ci parla di viaggi, di notti stellate,
di vele perdute e rotte incantate.

Nel blu che si stende, c'è tutta la vita,
una storia che inizia, una fine smarrita.
E noi lì, a guardarlo, con occhi sinceri,
a cercare risposte tra i suoi misteri.

E quando il tramonto lo veste d'oro,
il mare diventa silenzio e decoro.
Racconta d'amori che il tempo ha portato,
di sguardi rubati, di un bacio salato.

Tra le sue onde si perde il dolore, e
nasce, inatteso, un piccolo fiore
di pace profonda, di eterna carezza,
che scioglie la mente e accende bellezza.

Il mare consola, accoglie, perdona,
e chi gli si affida... mai abbandona.
Nel suo abbraccio c'è il senso di tutto,
di ciò che si è perso...
e che ancora hai vissuto.

Profumo di eternità...

C'è un attimo che resta,
anche se va, un respiro leggero,
che non se ne va.
È il profumo dell'anima,
dolce e sottile,
che resta nell'aria, silente, gentile.

Nel tocco di mani
che il tempo ha legato,
nei baci sospesi
che il cuore ha salvato,
c'è un'essenza che sfida la fragilità:
è amore... è profumo d'eternità.

Non svanisce col vento,
né con le stagioni,
vive nei gesti,
nei sogni, nelle emozioni.
È la scia invisibile
che resta nel cuore,
quando un amore ha lasciato
il suo odore.

Cammina con noi,
tra memorie e pensieri,
nei giorni più grigi,
nei cieli sinceri.
Ci consola, ci guida, ci dà volontà,
quel dolce profumo d'eternità.

Perché l'amore
che ha toccato l'anima
non muore mai,
semplicemente... cammina.